

ESPERIENZA LAVORATIVA RILEVANTE

2009-2010 Direttore marketing, promozione e fundraising per BOLOGNA JAZZ FESTIVAL

2008-2010 Direttore sviluppo, marketing e design di CRAQ VISUAL RESOURCES

2009-2010 Presidente di BAM - BOLOGNA ART MANAGERS | responsabile marketing e progettazione culturale

2009 Stage presso THE BRITISH LIBRARY | ricerca di marketing per progetti culturali, gestione eventi e marketing eventi

2006-2008 Redattore e responsabile eventi per la trasmissione frigidaire su RADIO FUJIKO BOLOGNA

2007 Grafico, copywriter e assistente al direttore creativo a TOUCHÉ ADV

PERCORSO ACCADEMICO

2009 UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
Laurea magistrale in gestione e innovazione delle organizzazioni culturali e artistiche | 110 CL

2008 CITY UNIVERSITY OF LONDON
Master degree in culture, policy and management | AV 72

2007 UNIVERSITY OF CALIFORNIA - LOS ANGELES
Major in strategic communication | AV A-
Minor in psychology

2006 UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
Laurea in scienze della comunicazione | 109

FORMAZIONE TECNICA SPECIFICA

2009-2010 DIPLOMA CANON ACADEMY | fotografia digitale e post-produzione

2008 DIPLOMA ADOBE | programmazione, logica e design Flash CS3

2008 CERTIFICATO IBC | seminari di formazione in museografia e progettazione museale

ATTIVITÀ DI RICERCA E PUBBLICAZIONI

2009 Contributo alla pubblicazione edita da FrancoAngeli "SPUNTI PER UNA RIVOLUZIONE - Nuove Voci dal Mondo della Cultura" curato dalla prof.ssa Sara Bonini Baraldi (Dip. Scienze Aziendali, Bologna)

2008 Studio di rigenerazione urbana con oggetto l'area adiacente all'EX-MERCATO Ortofrutticolo di Bologna, sviluppato con la prof.ssa Lia Ghilardi (City University, London).

2007 Studio sugli effetti in comunicazione politica del WEB 2.0, sviluppato con il prof. Tim Groeling (UCLA - Los Angeles).

2006 Ricerca sulla COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ DI APPLE INC. tra gli studenti della California del Sud, sviluppato con il professor Francis Steen (UCLA - Los Angeles).

GENTILE DIRETTOR MARANIELLO

MI CHIAMO DAVIDE BARUZZI sono neo-laureato del corso internazionale GIOCA (Graduate Degree in Innovation and Organization of Culture and the Arts) e vice-presidente dell'associazione BAM - Bologna Art Managers.

Da quando ho iniziato a cimentarmi nel lavoro (Los Angeles - 2006) sono sempre ricaduto sotto la definizione divertentemente fastidiosa di "tizio del marketing". Dopo aver sperimentato il lavoro di pubblicitario commerciale in Touché ADV, tra grafica e copywriting anche per clienti importanti come Maserati e Samsung, ho preso la strada della cultura, volendo imparare e investire il know-how per cause più vicine alla mia sensibilità personale e alle mie vere passioni: la letteratura, la fotografia, il design, la grafica, il teatro, la musica.

Così scopro la professione del promoter culturale e del marketing culturale nella fattispecie. Nel 2007 mi iscrivo al GIOCA, dove trovo le correnti di pensiero e la formazione che nel 2008 mi portano a lavorare e a ricercare a Londra, al cuore del settore di cui fino a poco tempo prima non sapevo l'esistenza. Proprio a Londra seguo per cinque mesi lo sviluppo di alcuni progetti nazionali della British Library, affiancando i project managers come ricercatore di marketing, mapping e benchmarking per quello che riguarda le Creative Industries.

Nel 2009 divento titolare di una ditta di grafica e design che lavora esclusivamente con imprese culturali (CRAQ - Visual Resources), e la uso come scusa per addentrarmi nel settore, e capirne a fondo le dinamiche più pratiche, fino a che, l'incontro con Massimo Mutti e la passione per la musica jazz mi portano ad innamorarmi del progetto BOLOGNA JAZZ di cui oggi sono felice responsabile marketing e fundraising.

A queste fortunate esperienze sono contento di affiancare il progetto collettivo BAM - Bologna Art Managers, un'associazione che raduna le migliori menti criminali del management culturale di matrice GIOCA per offrire servizi di progettazione culturale alle imprese artistiche locali e non, affiancando la formazione teorica e pratica nel tentativo di disseminare competenze specifiche sul territorio, per migliorare la percezione delle arti e dell'organizzazione culturale come professione riconosciuta.

Tra i miei scopi di vita ho la distruzione dell'idra famelica della casta della burocrazia culturale con lo scudo della condivisione, l'armatura della sostenibilità e l'affilata spada dell'entusiasmo. E certo, il mio sogno segreto è essere intervistato alla radio da Caterpillar.

